CALCIO&TV. Assemblea dei «9 grandi» in Lega. Nizzola: «Nessuna spaccatura». Il contratto il 29 febbraio

Il clan dei presidenti alza la voce: «Vogliamo di più»

Cresce la spaccatura tra grandi e piccole società per i contratti-tv. Entro il 15 dicembre la Lega predisporrà un progetto dettagliato del prodotto. I gruppi interessati devono far pervenire le offerte entro il prossimo 15 febbraio.

DARIO CECCARELLI

■ MILANO. Pochi ma ricchi. E chi è povero si adegui, altrimenti si arrangi da solo. Giornata di estenuante fibrillazione e anche un po' pirandelliana per i presidenti del calcio. La Lega è in subbuglio e il suo presidente, Luciano Nizzola, è costretto a fare i salti mortali (dialettici) per salvare l'unità formale e sostanziale. Il nocciolo della questione, emerso soprattutto per il contratto calcio-tv, è sempre lo stesso: le grandi società vogliono più soldi e più potere. Il loro discorso, di cui si è fatto principale portavoce il presidente della Lazio Sergio Cragnotti, è semplice e brutale come la comunicazione di un licenziamento. Il calcio in Italia è trainato da non più di sei società. Queste società si portano dietro i più tifosi, tanti sponsor, tanti campioni, tanti investimenti e tanto interesse. Quindi nella distribuzione dei pani e dei pesci dei diritti televisivi bisogna tenerne adeguatamente conto. Mutualità è una parola vecchia, come sono vecchie le norme della Lega. Parole dure, pesanti. Ma riservate, in un'ariosa esclusiva, solo ai cronisti e alle televisioni. Grande fair play invece, come ha riferito Nizzola, durante l'assemblea coi presidenti. Forse qualcuno bara.

Le stranezze cominciano fin dalla mattina. I nove grandi che poi diventano dieci con l'arrivo in zona cesarini del presidente cagliaritano Cellino, si ritrovano nella sede del Milan in via Turati. Con Galliani nella veste di padrone di casa, ci sono i rappresentanti di Inter, Juventus, Roma, Lazio, Fiorentina, Parma, Napoli e Sampdoria (Mantovani non è presente, solo con un fax). Già questa riunione suona un po' strana. Cosa devono dirsi dieci potenti del calcio? Cosa stanno escogitando. Gli altri presidenti sono molto irritati. E anche lo stesso Nizzola critica il rendez-vous. L'incontro era il vertice straordinario del 13 novembre in Lega, un altro è un incontro immediatamente prima dell'assemblea ufficiale. Che cos'è, un supergoverno?

Cosa c'è sotto, dietro il supergoverno ce lo racconta, dopo l'assemblea del pomeriggio, il presidente della Lazio Sergio Cragnotti. «Certe cose fondamentali sono state chiarite. I diritti tv devono essere di proprietà delle società che poi daranno alla Lega il compito di valorizzare gli interessi collettivi. Qui non si discute Nizzola, ma i bilanci di una Lega ancorata a norme di vecchio stampo. Ci vogliono dei manager che sappiano valorizzare il nostro mercato». E ancora: «Il principio della mutualità va rivisto. Va premiato chi investe di più e chi sa valorizzare meglio il prodotto. Chi non è d'accordo può trattare per *conto proprio*». Anche Sensi, il presidente della Roma, dà altre legnate: «Oggi il calcio vive grazie a sei squadre che perdono 40 miliardi all'anno. Per le televisioni nomineremo una commissione coordinata da Casasco».

Colpiti e affondati gli altri presidenti, quelli piccoli, annaspano sperando di trovare un salvagente. Dice Matarrese, presidente del Bari: «Di Lega ce n'è una sola. È interesse anche dei grandi che sia unita. Altrimenti il calcio sparisce». Il presidente della Lega, Luciano Nizzola, al termine dell'assemblea cade dalle nuvole: «Fine della mutualità? Una commissione coordinata da Casasco? Scusate, ma di queste cose qui Cragnotti non ha proprio parlato. Sulla questione della mutualità posso poi chiaro che ci deve essere un'equa ripartizione dei proventi. I grandi portano tanti soldi ma senza i piccoli neanche i grandi esisterebbero. Il problema principale per le televisioni è riuscire a fare il miglior contratto possibile. Due leghe? Neanche a parlarne. Tutti i presidenti hanno ribadito l'unità della Lega come un bene indiscutibile. Io rappresento gli interessi collettivi, non quelli individuali. E posso dire una cosa: che il Consiglio di Lega, sulla questione dei contratti tv, predisporrà entro il 15 dicembre un progetto corredato di una descrizione dettagliata del prodotto in vendita in modo che gli acquirenti sappiano cosa comprare. Tutti i gruppi interessati potranno far pervenire le loro offerte entro il 15 febbraio. Infine l'assemblea del 29 febbraio deciderà a chi assegnare i diritti televisivi».

Sugli anticipi la Lega proporrà al Consiglio federale di anticipare al sabato, già a partire dai quarti, le partite di campionato delle squadre italiane impegnate in Coppa Uefa. La Supercoppa di Lega tra Juventus e Parma verrà giocata il 17 gennaio prossimo a Torino.

E Mantovani accusa: «Peccato, Mancini continua a sbagliare»

Il presidente della Sampdoria, Enrico Mantovani, è tornato brevemente a commentare il caso Mancini ieri a Torino, in occasione della presentazione del torneo di calcio per scuole elementari intitolato alla memoria di suo padre Paolo. «Se Mancini ha commentato di nuovo l'operato dell'arbitro dopo aver saputo della squalifica, senza prima conoscere le motivazioni contenute nella sentenza e nel referto - ha detto - ha sbagliato un'altra volta». Già al termine della partita con l'Inter, in cui Mancini gettò la fascia di capitano e manifestò l'intenzione di uscire dal campo per protestare contro un'ammonizione per *simulazione comminata* dall'arbitro Nicchi, il presidente Mantovani si era espresso in toni critici verso l'operato del giocatore. Mercoledì Mancini, dopo la decisione della disciplinare, aveva commentato: «Le 5 giornate di squalifica? Dipende da cosa si è inventato l'arbitro nel referto...»

Sergio Cragnotti presidente della Lazio. Sotto, Brolin — Vision

Accordo raggiunto: Brolin dal Parma al Leeds

Da ieri lo svedese del Parma, Thomas Brolin è ufficialmente un ex. Mercoledì sera la società emiliana aveva annunciato l'accordo di massima con il Leeds United, e ieri il procuratore del giocatore, Lars T. Peterson, ha confermato la firma del contratto «per un periodo di sette mesi più due anni, ovvero fino alla stagione 1998-99». Brolin era stato ingaggiato dal Parma dopo il mondiale del '90. Peterson non ha precisato le condizioni economiche del trasferimento, ma ha affermato che dovrebbero essere le più alte della storia del calcio svedese. Da oggi Brolin si allenerà con il Leeds. Dovrebbe esordire già domani in campionato contro il Chelsea.

IL CASO. Sta meglio Cacciatori dopo la rissa in Ancona-Birmingham

«È stato un pugno terribile...»

■ ANCONA. Il giorno dopo la rissa negli spogliatoi nel capoluogo delle Marche c'è incredulità e rabbia per quanto accaduto al termine (ma anche nel mentre) della partita del torneo anglo-italiano tra il Calcio Ancona e Birmingham (2-1 per gli inglesi). Il tecnico dell'Ancona Massimo Cacciatori è ancora ricoverato nel reparto oculistico dell'ospedale Umberto I per le conseguenze non di un episodio accidentale avvenuto durante la partita (come si era detto in un primo momento), ma di un pugno violento sferrato da Tait, giocatore del Birmingham, durante una zuffa avvenuta al termine del match davanti agli spogliatoi. La prognosi per Cacciatori è di 15 giorni, i medici gli hanno riscontrato un ematoma periorbitario all'occhio sinistro, una frattura composta del seno mascellare sinistro e una ferita lacero-contusa al sopracciglio. Oggi dovrebbe essere dimesso, ma avrà ancora bisogno di qualche giorno di riposo prima di rimettersi al lavoro. Intanto ieri Cacciatori ha ricevuto in ospedale alcuni suoi giocatori oltre a numerosi familiari, fra cui il figlio Massimiliano, calciatore della Ternana.

Il tecnico dell'Ancona ha comunque preferito non commentare la vicenda, ma alcune testimonianze di quanto avvenuto sono state rese da altri componenti della squadra. A cominciare dal medico sociale, Remo Gaetti, secondo cui il rumore del pugno di Tait a Cacciatori è stato terribile: «un colpo violentissimo. Anch'io ero tutto sporco di sangue». La rissa negli spogliatoi è stata l'epilogo di una partita dura e molto nervosa. A causa — e questa la versione di Gaetti — di una differente concezione del calcio fra noi e gli inglesi e anche a causa di una differente concezione fra noi e gli inglesi. «Durante la gara — prosegue la ricostruzione di Gaetti — è accaduto che azioni giudicate male da noi sono state giudicate bene dall'arbitro. Poi negli spogliatoi è cominciato improvvisamente un putiferio al quale certo ha contribuito anche la differenza di lingua».

La rissa del dopo partita rischia ora di avere un seguito nelle aule giudiziarie. Il vicequestore di Ancona Italo D'Angelo infatti ha inviato al pretore Maria Inzitari un rapporto su tutta la vicenda. L'aggressione a Cacciatori – ha reso noto D'Angelo dopo aver raccolto numerose testimonianze – è durata in tutto una quindicina di secondi: nel corridoio davanti agli spogliatoi sarebbero prima volate parole offensive e il tecnico sarebbe stato colpito prima dal pugno di Tait e poi, quand'era già a terra, da un calcio sferrato da un secondo calciatore inglese. L'arbitro Lloyd invece, accorso alle grida, si sarebbe fratturato da solo due dita cadendo e non per cercare di mettere pace nella zuffa (era stata questa la prima ricostruzione). Della vicenda giudiziaria dicevamo: i dirigenti dell'Ancona hanno reso noto che intendono denunciare i responsabili dell'aggressione, ma non ci sono conferme ufficiali. La Lega calcio, che ha organizzato la manifestazione in collaborazione con la corrispondente associazione inglese, ha chiesto all'Ancona una dettagliata relazione sull'accaduto corredata dei relativi referti medici.

Calcio, Padova La polizia ritira la patente a Kreek

La polizia stradale di Padova ha ritirato la patente di guida a Michel Kreek che al volante di una «Bmw cabrio» è stato sorpreso mentre viaggiava sulla «A4» Serenissima a 177 chilometri orari.

Colpisce l'arbitro: squalificato fino al 2000

Un giocatore squalificato fino al 2000, altri tre e l'allenatore per varie giornate: è costata cara all'Elce, seconda categoria umbra, la partita persa domenica scorsa in casa per 0-2 contro il Fontanelle. Il giudice sportivo ha squalificato il calciatore Massimo Vinti fino al 16 novembre del 2000 per aver colpito l'arbitro.

Sollevamento pesi Record di casi di doping

Il sollevamento pesi da oggi può vantare un primato poco invidiabile e difficile da eguagliare: il maggior numero di test antidoping positivi in un anno. La stagione non è ancora finita e su 1.031 controlli i casi positivi sono già stati 64.

Calcio violento Quattro feriti a Montevideo

Almeno quattro feriti, numerosi contusi, più di 100 fermati e ingenti danni materiali: è questo il bilancio dei festeggiamenti di due giorni fa a Montevideo dopo *la vittoria del* Penarol sul tradizionale rivale Nacional per 3-1 e la conquista da parte del primo dello scudetto uruguaiano 1995. Subito dopo la fine della partita tifosi delle due parti si sono scontrati a circa un chilometro dallo stadio Centenario. Una persone è stata accoltellata.

Sci, fondo Primo successo per Fauner

Prima vittoria stagionale per Silvio Fauner nella selezione di Ivalo (Finlandia) per la scelta degli azzurri da schierare il 29 novembre nella 15 skating di coppa del mondo a Gallivare (Svezia). Nella 10 km skating il carabiniere indato della 50 km si è imposto in 27'54.

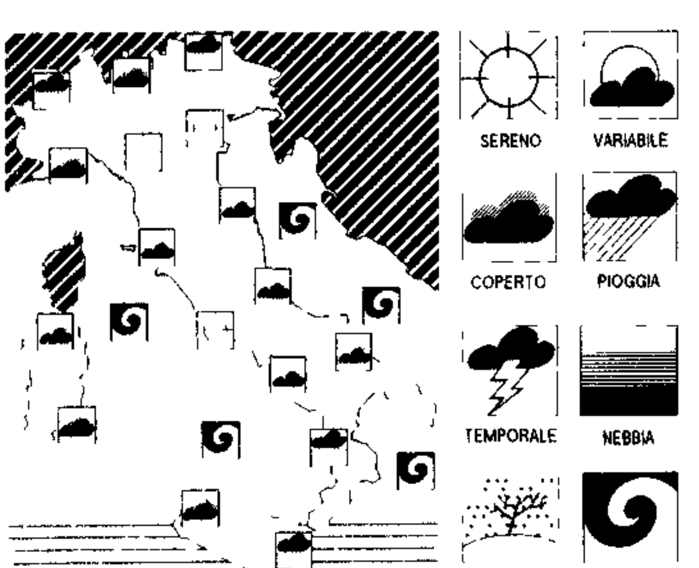
Basket Nba Esposito «firma» i primi punti

Vincenzo Esposito ha messo nel cesto i primi punti firmati da un italiano nell'Nba. Mercoledì notte l'ex casertano ha giocato otto minuti di Raptors Houston davanti ad oltre 20.000 persone e imitato un tiro libero. Stefano Rusconi, l'altro italiano d'America, invece non è neanche sceso in campo. Scelta tecnica dell'allenatore dei Phoenix Suns.

Tutto il calcio italiano ora è su cd rom

La storia del campionato italiano di calcio dal 1929 al 1994, con nomi, statistiche, filmati tv, fotografie e giochi, è ora disponibile su cd rom per tutti i computer. L'opera («Il più bel campionato del mondo») è in vendita nei negozi specializzati al prezzo di 99mila lire.

CHE TEMPO FA



Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni a breve scadenza sull'Italia.

TEMPO PREVISTO su tutte le regioni cielo molto nuvoloso con frequenti precipitazioni localmente temporalesche al nord ed al centro. Nel corso della serata la nuvolosità e i fenomeni tenderanno ad attenuarsi sul settore occidentale mentre si intensificheranno le correnti fredde sulle regioni nord-orientali.

TEMPERATURA in notevole diminuzione nei valori minimi specie sulle regioni orientali in successiva estensione alle altre zone.

VENTI da moderati a forti dai quadranti settentrionali con rinforzi di burrasca sulle regioni adriatiche e su quelle joniche.

MARI tutti molto mossi con moto ondoso in ulteriore aumento sull'Adriatico e lo Jonio.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	7	13	L'Aquila	8	17
Verona	7	12	Roma Urbe	10	18
Trieste	14	15	Roma Fiumic.	11	21
Venezia	10	13	Campobasso	9	13
Milano	10	12	Bari	9	20
Torino	9	11	Napoli	10	20
Cuneo		11	Potenza	7	4
Genova	16	18	S. M. Leuca	14	18
Bologna	9	17	Reggio C.	14	22
Firenze	13	18	Messina	15	19
Pisa	12	17	Palermo	15	21
Ancona	9	18	Catania	10	21
Perugia	10	11	Alghero	15	21
Pescara	7	21	Cagliari	10	20

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam		11	Londra	10	15
Atene	5	21	Madrid	11	15
Berlino	np	11	Mosca	1	2
Bruxelles	9	11	Nizza	12	17
Copenaghen	4	8	Parigi	11	11
Ginevra	10	13	Stoccolma	0	4
Helsinki	1	4	Varsavia	3	
Lisbona	1	20	Vienna	5	8

l'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annuale	Semestrale
7 numeri (con edit.)	L. 410.000	L. 210.000
6 numeri (senza edit.)	L. [illegible]	L. 190.000
7 numeri senza edit.	L. 330.000	L. [illegible]
6 numeri senza edit.	L. 290.000	L. [illegible]
Estero	Annuale	Semestrale
7 numeri	L. [illegible]	L. [illegible]
6 numeri	L. [illegible]	L. [illegible]

Per abbonarsi: versamento sul c.c.p. n. [illegible] intestato a l'Unità SpA [illegible] Roma [illegible]

Tariffe pubblicitarie

[illegible]

Direzione Generale [illegible]

Aree di Vendita

Nord Ovest [illegible]
Nord Est [illegible]
Centro [illegible]
Sud [illegible]

[illegible]

l'Unità

Supplemento quotidiano diffuso sul territorio nazionale unitamente al giornale l'Unità

Direttore responsabile Giuseppe F. Mennella

Iscriz. al n. 22 del 22.01.94 registro stampa del tribunale di Roma